

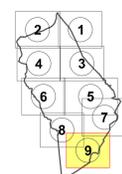
# LEGENDA

- CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA**
- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**  
2a - Aree ricadenti in frana retta/stabilizzata
  - Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**  
3a - Aree di frana retta o stabilizzata  
3b - Aree a bassa soggiacenza della falda  
3c - Aree interessate da carsismo diffuso  
3d - Aree di conoidi protette  
3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, ripoti  
3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B  
3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C  
3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)  
3j - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)  
3m - Aree attive o prossime ad scarpate attive
  - Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**  
4c - Aree di conoidi attive non protette  
4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A  
4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C  
4l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)  
4n - Aree molto attive/e in erosione accelerata  
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato  
4p - Aree a pericolosità molto elevata di escandazione torrenziale  
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi  
4r - Aree di frana quiescente  
4s - Aree di frana superficiale diffusa attiva  
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe  
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)  
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica. Nel caso di coesistenza di più sigle diverse in un singolo ambito (ad es.: 4l, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale e in queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona BP del PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42



**COMUNE DI COSTA VOLPINO**  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Area Governo e Territorio

**P.G.T.**

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12



**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12**

Relazione: RG/10440/12	<b>CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 9</b>	Scala: <b>1:2.000</b>
Atto: <b>22</b>	Class: <b>Retifica Feb. 2017</b>	
Progettista: Arch. Federico Acuto	Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli	
Collaboratori: Arch. Roberto Perute	Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini Dott. Geol. Stefano Mularghi Dott. Geol. Elisabetta Quarantano	
Arch. Federico Acuto	Dott. Geol. Diego Marselli	
Il Sindaco: Dott. Mauro Bononelli	Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Bartoli Fianchini	Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Petrucci

Adottato con delibera CC N° del del del  
Approvato con delibera CC N° del del del  
Depositato presso Segreteria Comunale il del del del  
Pubblicato sul BUR n° del del del